Maria Grazia Ottaviani

informatic@mente

informatica, comunicazione e multimedialità

CAPPELLI

Unità digitale 2

Gli ipertesti

Introduzione

L'ipertesto è un tipo di **testo non lineare**, che consente una **lettura non sequenziale delle informazioni**, lasciando libertà di movimento nella consultazione dello stesso.

Testi non lineari

Esso si differenzia da altri tipi di testo, per esempio un libro, dove la lettura è di tipo sequenziale: parola dopo parola, riga dopo riga, pagina dopo pagina.

Si può dire che un ipertesto è più vicino al naturale processo del pensiero umano, che opera collegamenti e associazioni di idee.

I documenti che compongono un ipertesto, chiamati **nodi**, sono tra di loro legati attraverso **collegamenti ipertestuali** o **link**; questi ultimi possono essere elementi diversi (parole o intere frasi, pulsanti, immagini, ecc.).

Si possono impostare collegamenti ipertestuali tra file diversi o anche all'interno dello stesso file; in questo caso è necessario prima individuare l'elemento d'origine su cui impostare il collegamento, poi assegnare una specie di "àncora" o punto di riferimento, chiamato **segnalibro**, su cui il collegamento avrà effetto.

Gli ipertesti si possono realizzare con programmi dedicati ma anche il software di editing Microsoft Word consente di ottenere risultati professionali.

osserva

Un **ipermedia** è un ipertesto con nodi costituiti da immagini, suoni, sequenze in movimento.

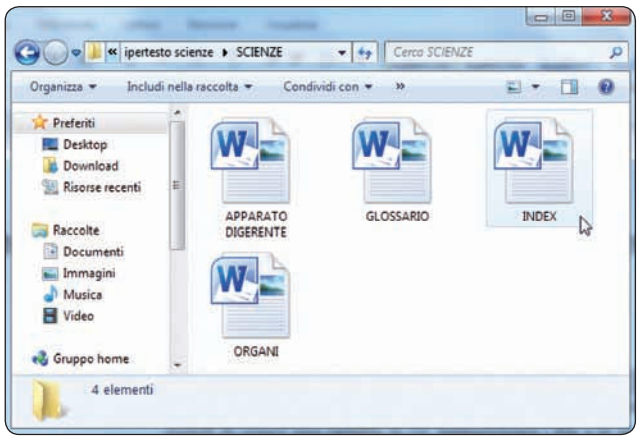
Lezione 1 Progettare un ipertesto

Un ipertesto è solitamente costituito da più file tra di loro collegati; si consiglia quindi di creare una **cartella** in cui memorizzare i file e le immagini da utilizzare.

TIPOLOGIA TESTUALE: IPERTESTO

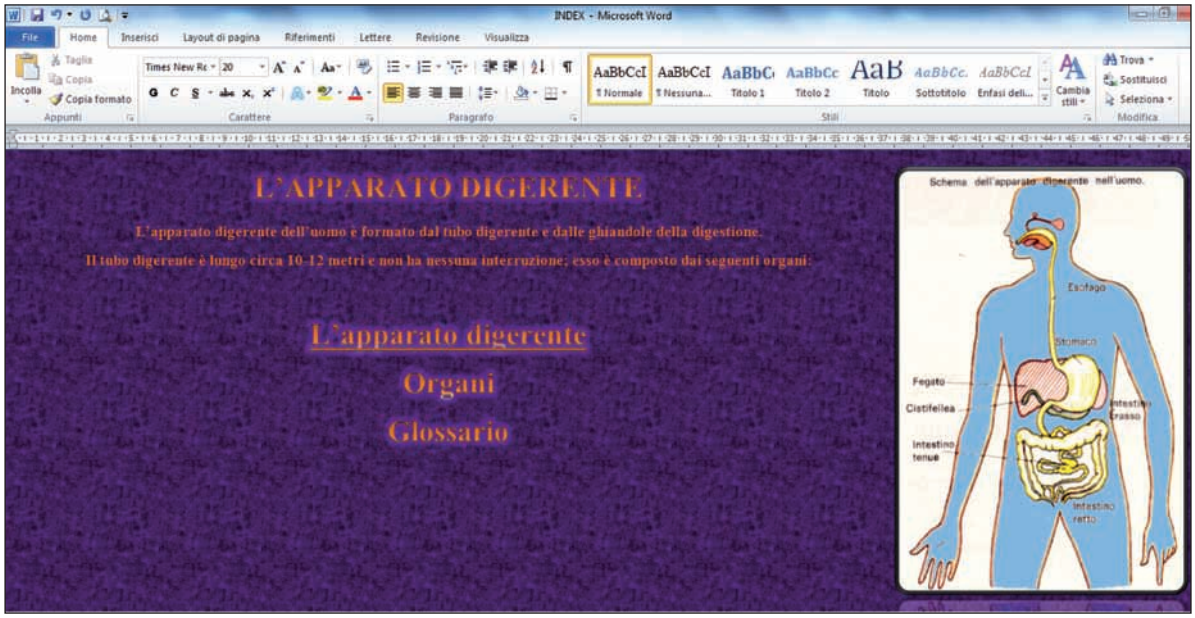
STRUTTURA DEL TESTO

- **Index** contiene il titolo dell'ipertesto e l'indice (i titoli o le parole) su cui impostare:
  - i collegamenti ipertestuali interni al documento (dal titolo al segnalibro nelle pagine seguenti la prima);
  - i collegamenti ipertestuali esterni al documento (dal titolo ai file del progetto contenuti nella stessa cartella).
- I **file del progetto**: file a cui impostare i collegamenti ipertestuali.



LAYOUT GRAFICO

- **Inserimento testo e immagini** dentro le tabelle: Inserisci/Tabelle.
- **Visualizzazione**: Visualizza/Layout Web.
- Sfondo alla **pagina**: Layout di pagina/Colore pagina.



- **Segnalibri**: Inserisci/Segnalbri.
- **Link**: Inserisci/Collegamento ipertestuale.

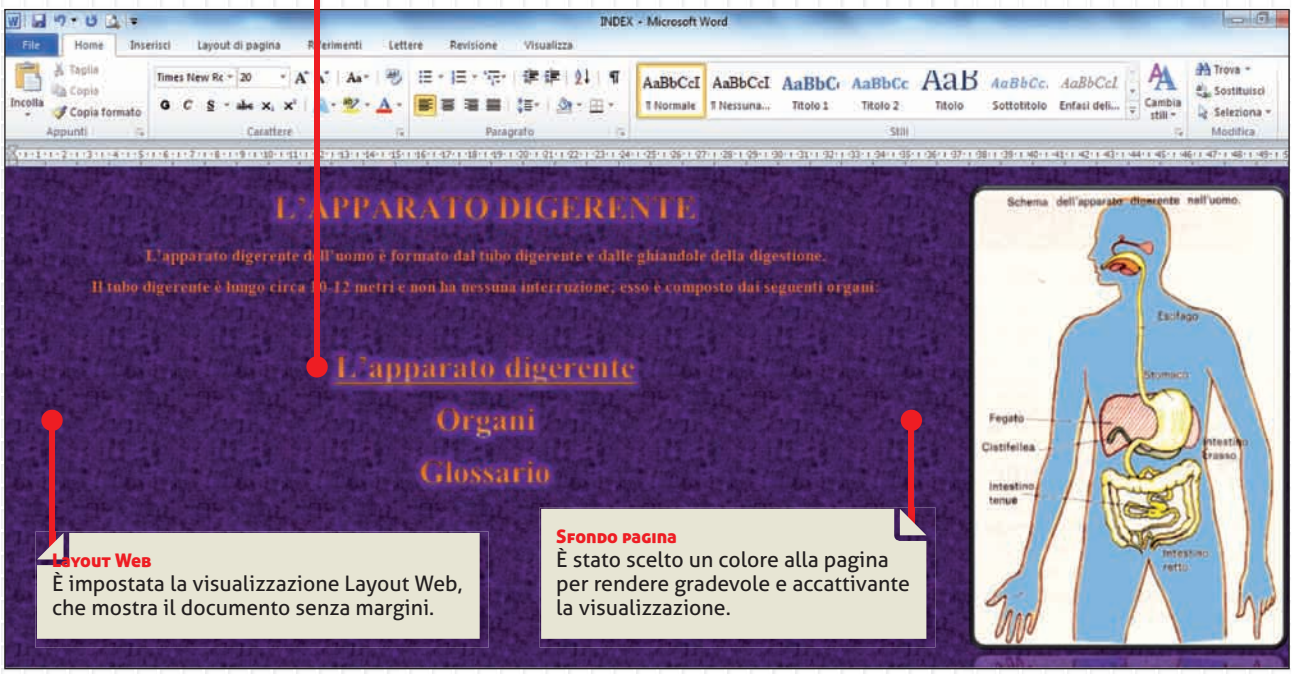
Creare la pagina INDEX

La pagina del file INDEX (indice) contiene, oltre a titolo ed eventuale sottotitolo, l'indice dei titoli o nomi di file a cui collegarsi per visualizzare il contenuto dell'ipertesto.

In questo caso si è realizzato **un ipertesto di scienze** sull'apparato digerente. Alcune informazioni e immagini di approfondimento sono contenute in file indipendenti, a cui si accede attivando il collegamento ipertestuale impostato; altre informazioni sono contenute in uno stesso file e in tal caso sono stati impostati segnalibri e collegamenti ipertestuali.

La visualizzazione di un ipertesto ricorda l'interfaccia grafica di un sito Web.

Il link
Ai titoli dell'indice sono stati impostati i collegamenti ipertestuali per collegarsi ai file corrispondenti.



Layout Web
È impostata la visualizzazione Layout Web, che mostra il documento senza margini.

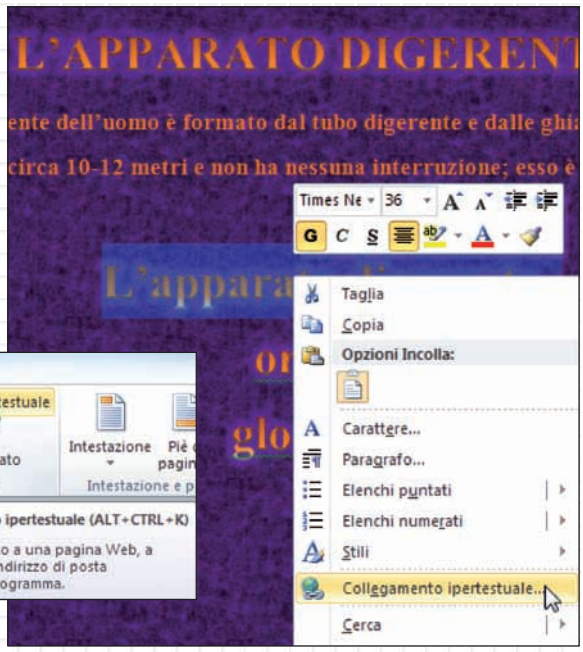
Sfondo pagina
È stato scelto un colore alla pagina per rendere gradevole e accattivante la visualizzazione.

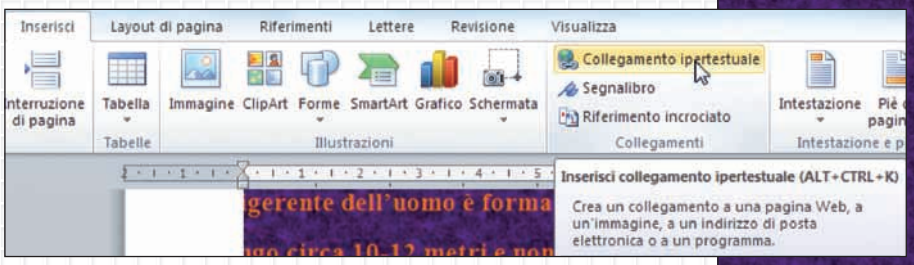
Lezione 2 Impostare collegamenti ipertestuali

Collegamento tra due file

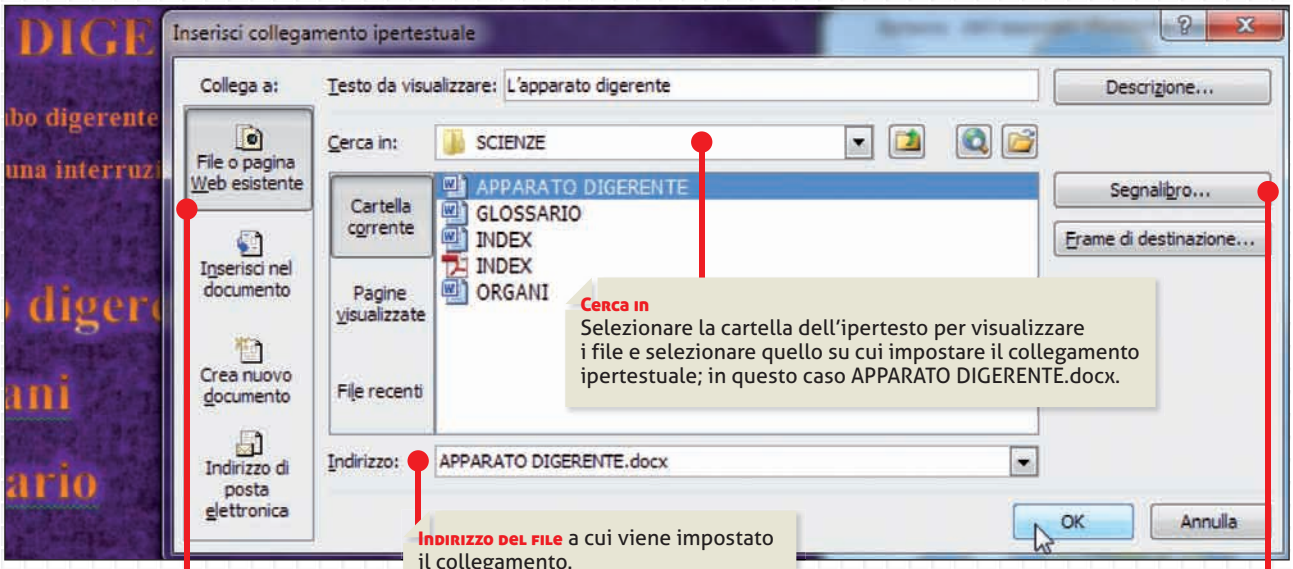
Per impostare un collegamento ipertestuale a un file diverso da quello in uso, basta selezionare la parola, la frase o l'immagine su cui attivare il link; fare clic con il tasto destro del mouse e dal menu contestuale scegliere il comando Collegamento ipertestuale...

Lo stesso comando è attivabile anche dalla scheda Inserisci, gruppo Collegamenti.





Finestra Inserisci collegamento ipertestuale



Cerca in
Selezionare la cartella dell'ipertesto per visualizzare i file e selezionare quello su cui impostare il collegamento ipertestuale; in questo caso APPARATO DIGERENTE.docx.

Indirizzo del file a cui viene impostato il collegamento.

Collega a
Il collegamento può essere impostato a un File o pagina Web esistente; all'interno dello stesso documento; a un nuovo documento; a un indirizzo di posta elettronica.

Segnalibro...
Clicca su questo pulsante per visualizzare i segnalibri inseriti in questo file.

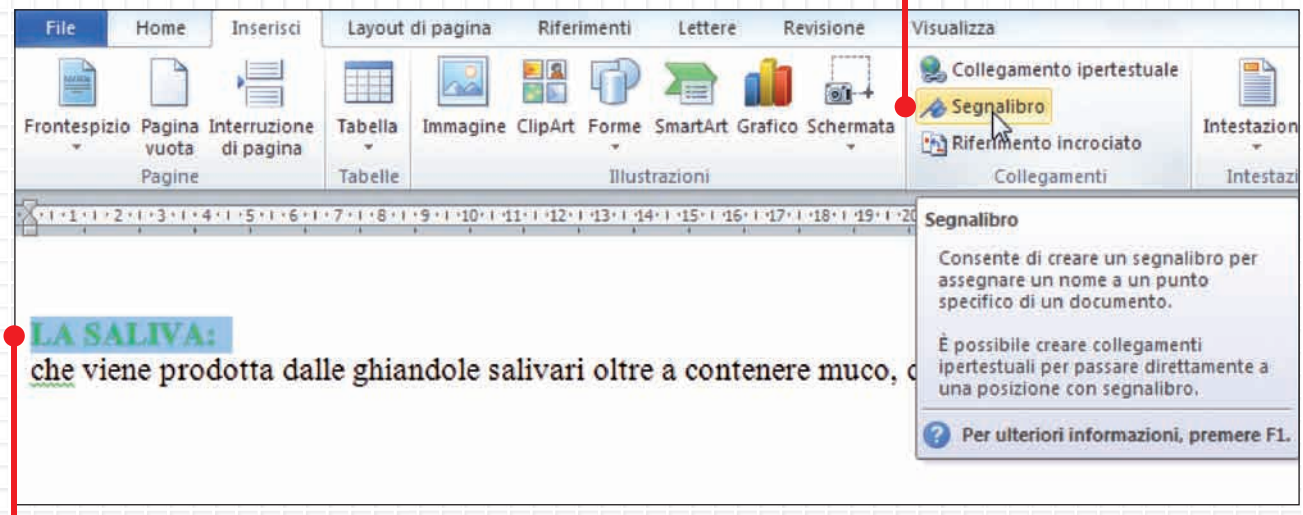
Attivare il collegamento
Basta digitare il tasto CTRL e un clic del mouse sulla parola sensibile.

Collegamento nello stesso documento

Per impostare un link di collegamento all'interno dello stesso documento bisogna individuare un punto di ancoraggio o di riferimento, dove impostare il collegamento, ossia il **segnalibro**.

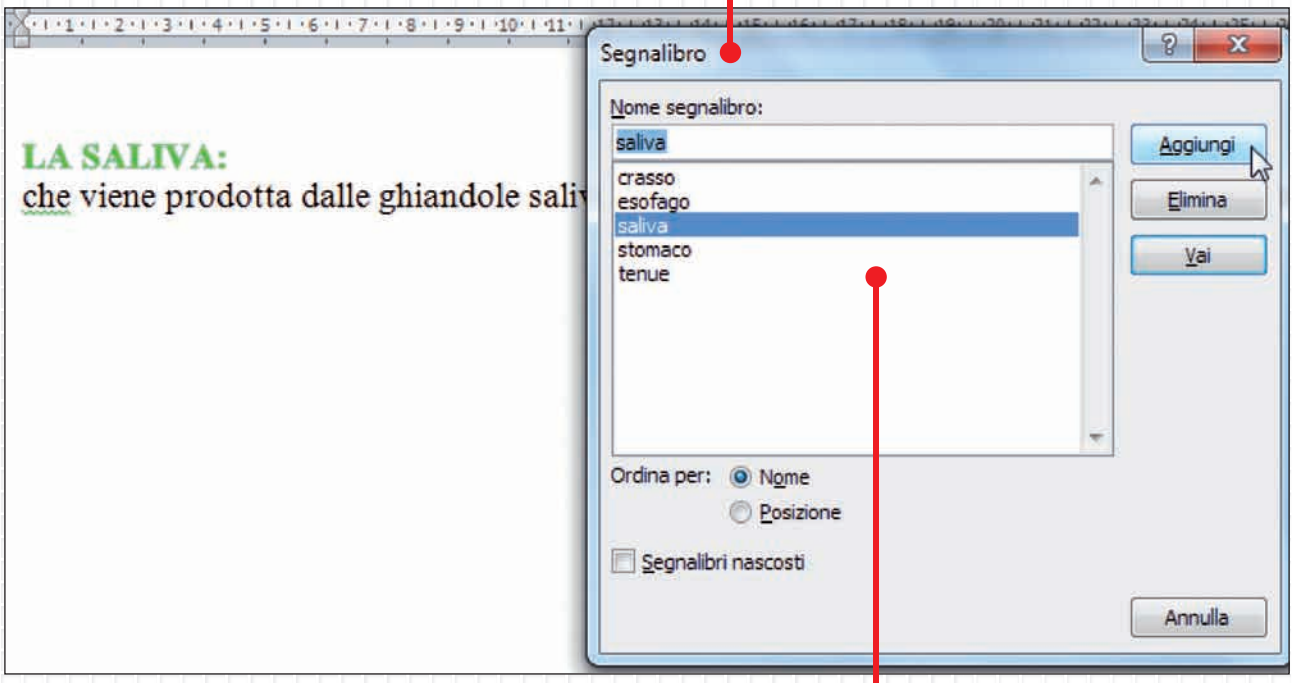
Inserire un segnalibro

Seleziona il comando Segnalibro, dal gruppo Collegamenti.



Seleziona la parola su cui impostare il segnalibro.

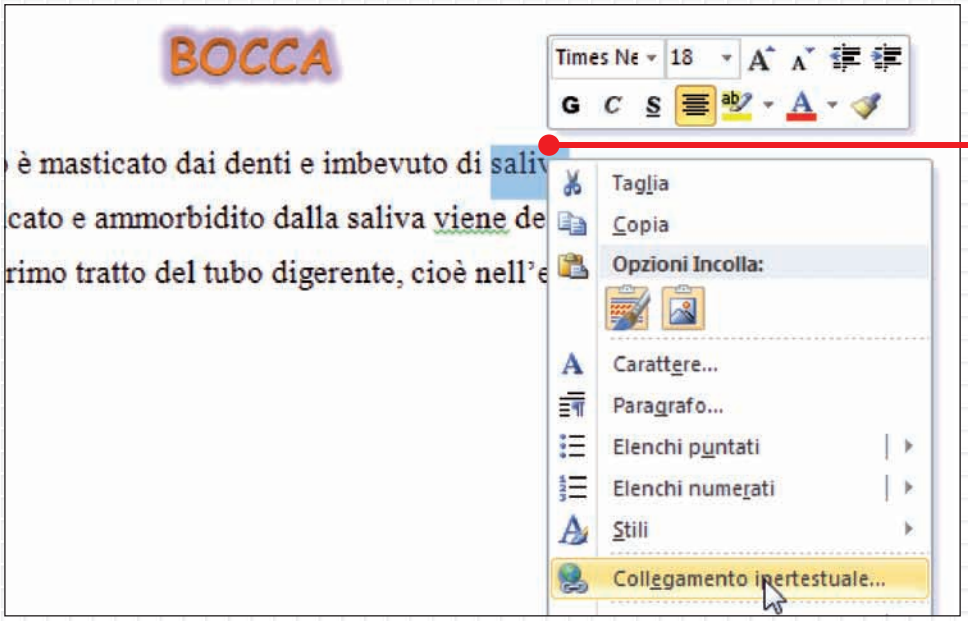
Nella **finestra Segnalibro**, digita il nome da assegnare al segnalibro, per esempio "saliva", e fai click sul pulsante Aggiungi.



Elenco dei segnalibri
Visualizza i segnalibri impostati. Ordina per: consente di ordinare i segnalibri per nome o per posizione.

Impostare il collegamento al segnalibro

Dopo avere inserito tutti i segnalibri occorrenti nel documento, si procede all'inserimento dei relativi collegamenti ipertestuali. Prova tu a completare le didascalie delle immagini.



PROVA TU

Seleziona la parola a cui impostare il .....

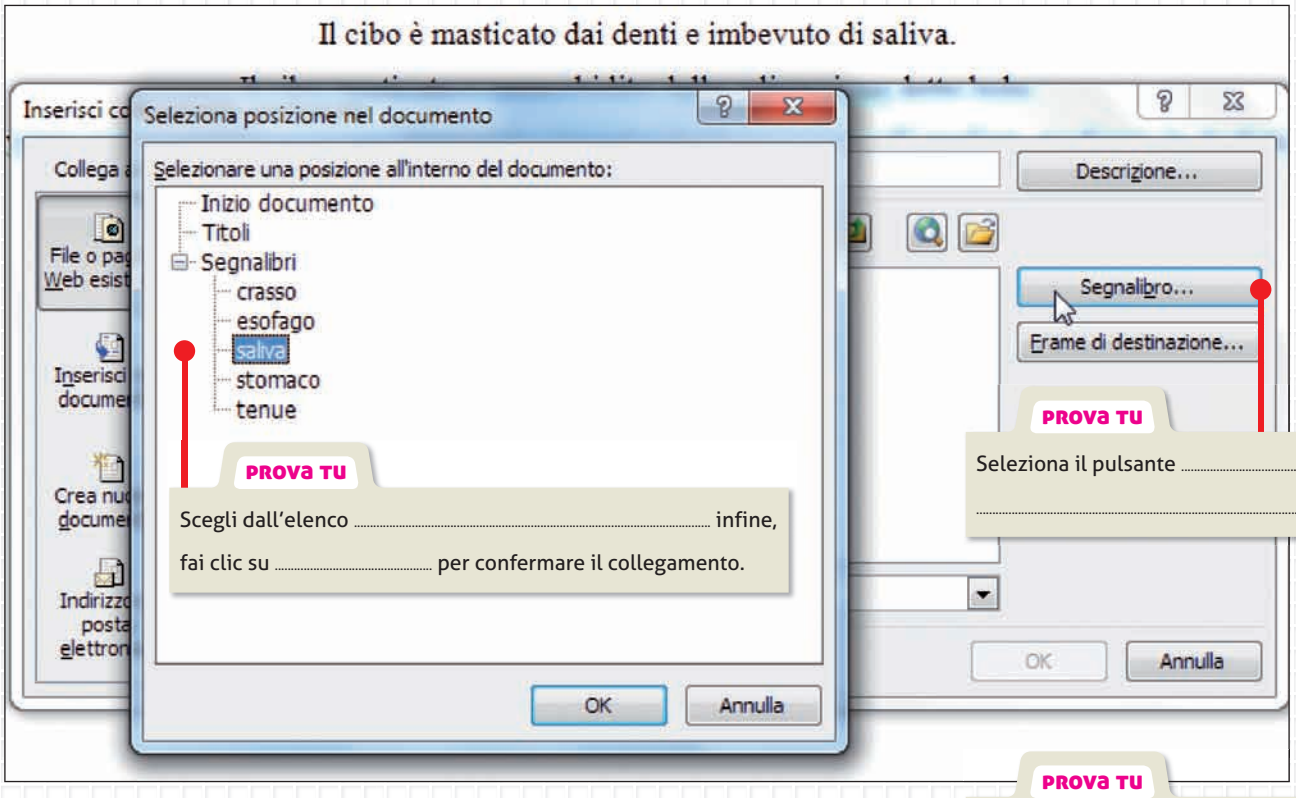
.....

Attiva con il tasto .....

il menu .....

e scegli il comando .....

.....



PROVA TU

Seleziona il pulsante .....

.....

PROVA TU

Scegli dall'elenco ..... infine, fai clic su ..... per confermare il collegamento.

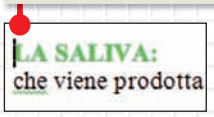
PROVA TU

Il cursore si posiziona nel punto del documento in cui è stato impostato il .....

PROVA TU

La parola che ha il collegamento risulta formattata di colore ..... e con stile .....

Per attivare il link basta fare .....

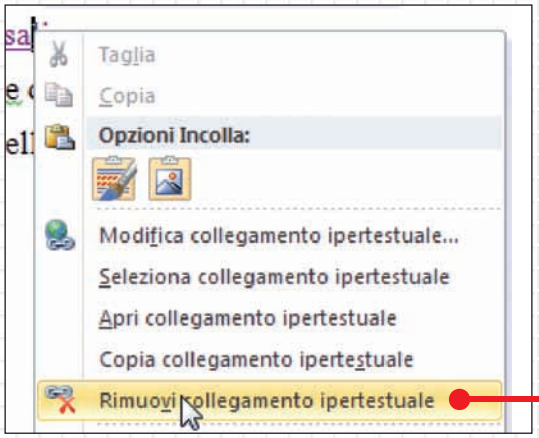


Rimozione di un collegamento

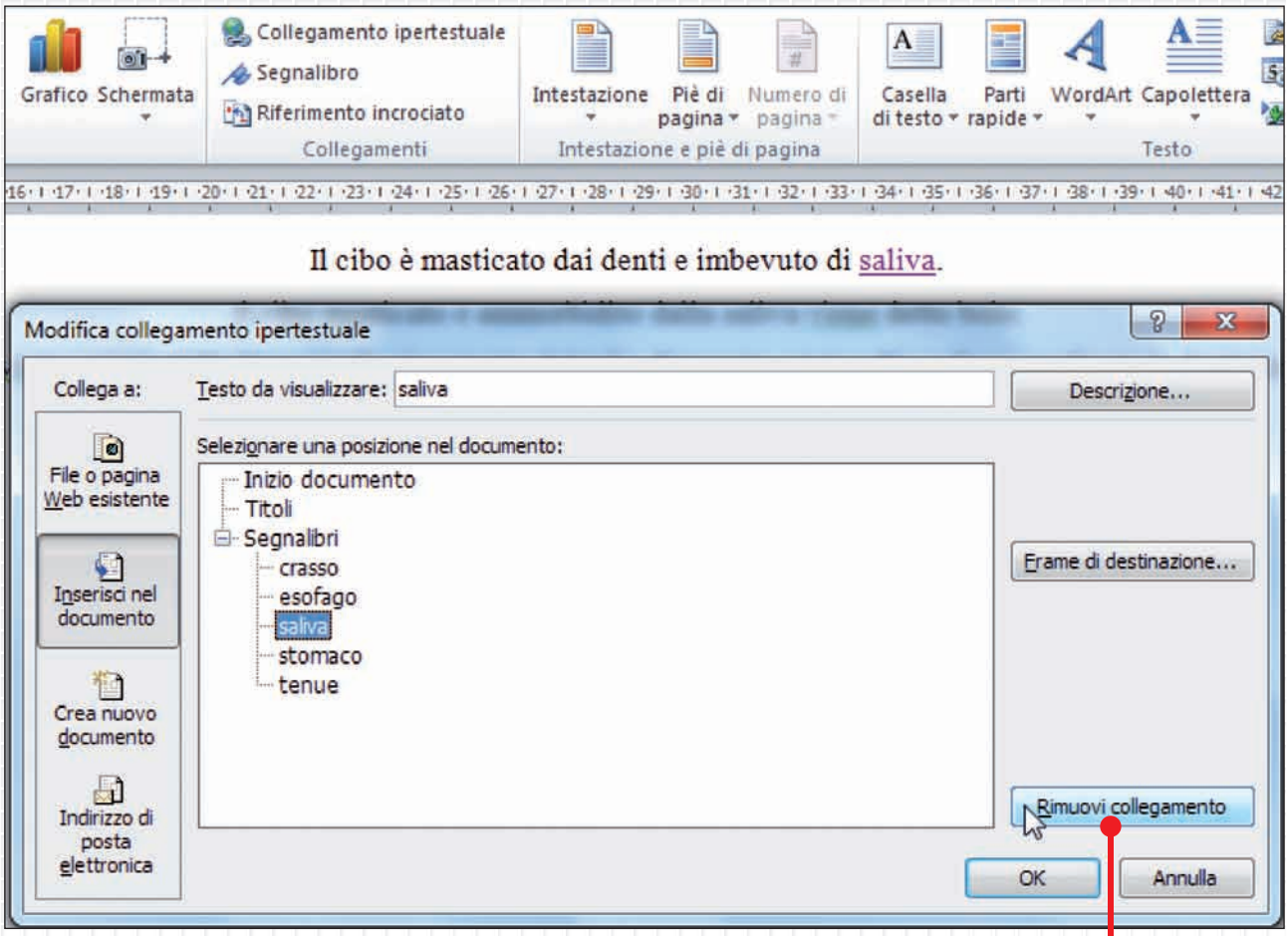
I collegamenti ipertestuali possono essere modificati o rimossi, secondo le necessità di gestione dell'ipertesto.

Il collegamento può esser rimosso utilizzando:

- il menu di scelta rapida attivabile con il **tasto destro del mouse**;
- la finestra di dialogo Modifica collegamento ipertestuale dalla scheda Inserisci, Collegamento ipertestuale.



Per rimuovere il collegamento scegli questo comando.



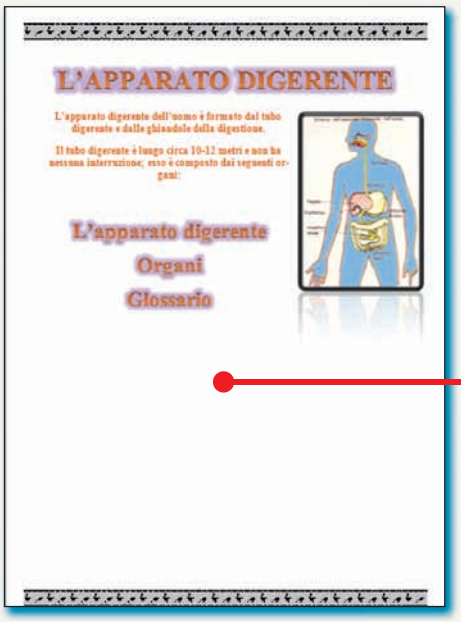
Per rimuovere il collegamento scegli questo comando.

ESERCITA LE TUE ABILITÀ

A LIVELLO START - GUIDATO	
ARGOMENTO	**WORD**: creazione ipertesto, inserimento segnalibri, inserimento collegamenti ipertestuali.
CREA LA CARTELLA E I FILE	**Cartella:** • IPERTESTO SCIENZE **File:** • Index.doc • Apparato digerente.doc • Organi.doc • Glossario.doc
MATERIALI DIGITALI	ONLINE, e nel CD Vol. 2, cerca in **Immagini/Unità Digitale/Ipertesti**.
PROGETTA	Crea la cartella e i file dell'elenco.
FORMATTA	**1.** Scegli la visualizzazione **Layout Web**. **2.** Inserisci uno **sfondo alla pagina**. **3.** Inserisci il **testo**. **4.** Inserisci le **immagini**.
CREA IL TESTO	Realizza i testi proposti nelle pagine seguenti.
ELABORA	**1.** Inserisci i **segnalibri** dove indicato. **2.** Inserisci i **collegamenti ipertestuali** dove indicato.

APPUNTI

A LIVELLO START - GUIDATO	
CREA IL FILE	**Index.doc**
MATERIALI DIGITALI	ONLINE, e nel CD Vol. 2, cerca in **Immagini/Unità Digitale/Ipertesti**.
FORMATTA	**1.** Inserisci il testo. **2.** Inserisci l'immagine. **3.** Scegli la visualizzazione Layout Web. **4.** Inserisci uno sfondo alla pagina.
CREA IL TESTO	L'APPARATO DIGERENTE ↵ Index: ↵ L'apparato digerente ↵ Organi ↵ Glossario.
ELABORA	Inserisci i **collegamenti ipertestuali** dove indicato.

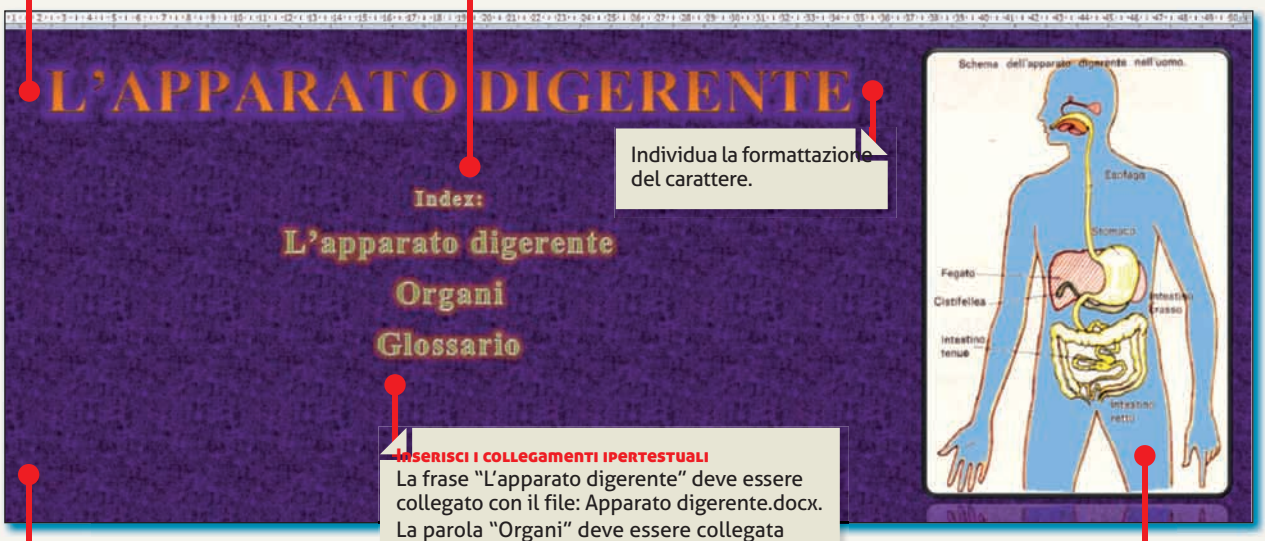


Il file in visualizzazione normale.

anteprima proposta di soluzione

Imposta la visualizzazione Layout Web.

Imposta l'allineamento centrato del testo.



Individua la formattazione del carattere.

INSERISCI I COLLEGAMENTI IPERTESTUALI
La frase "L'apparato digerente" deve essere collegato con il file: Apparato digerente.docx.
La parola "Organi" deve essere collegata con il file: Organi.docx.
La parola "Glossario" deve essere collegata con il file: Glossario.docx.

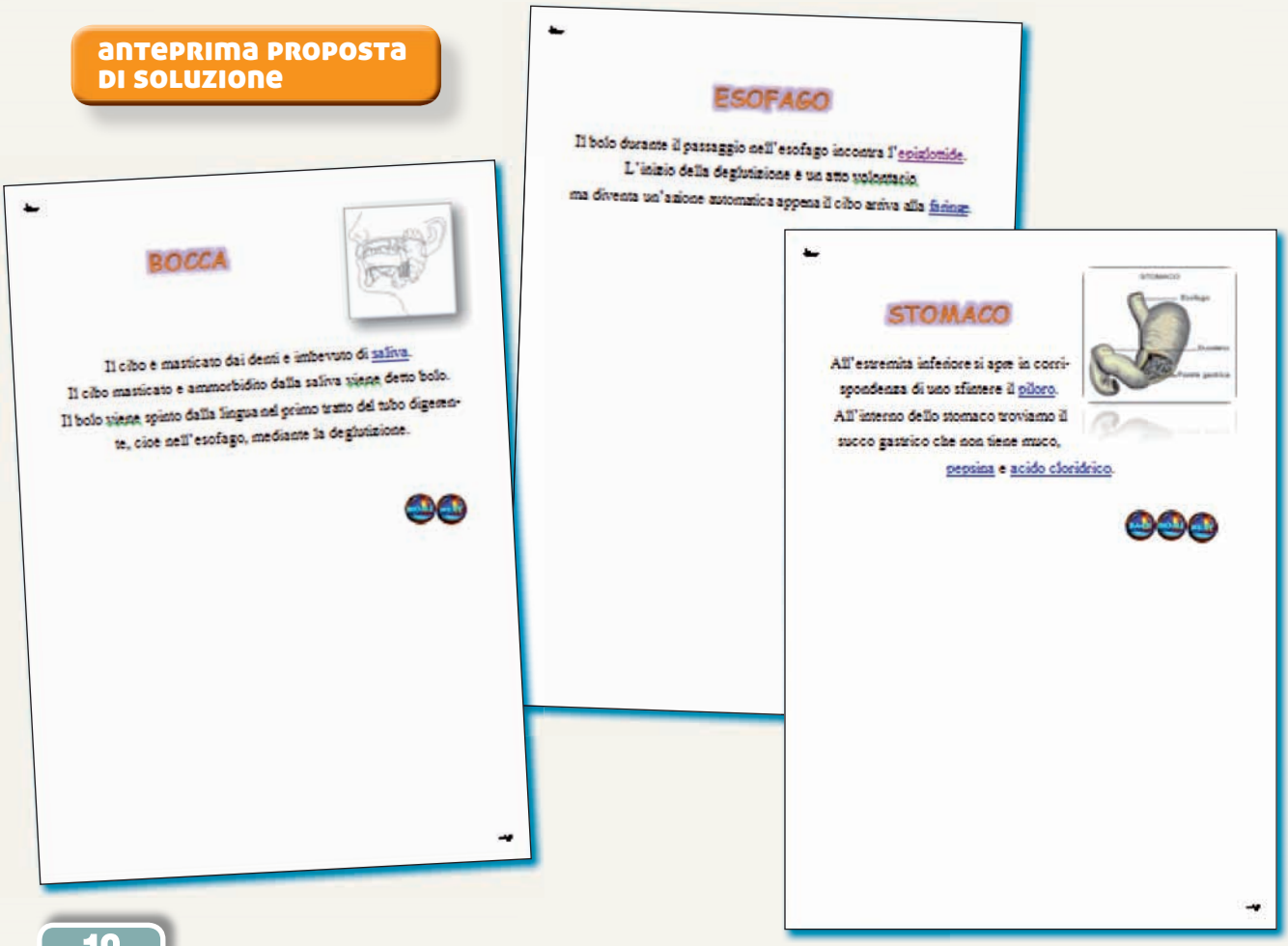
Inserisci uno sfondo alla pagina.

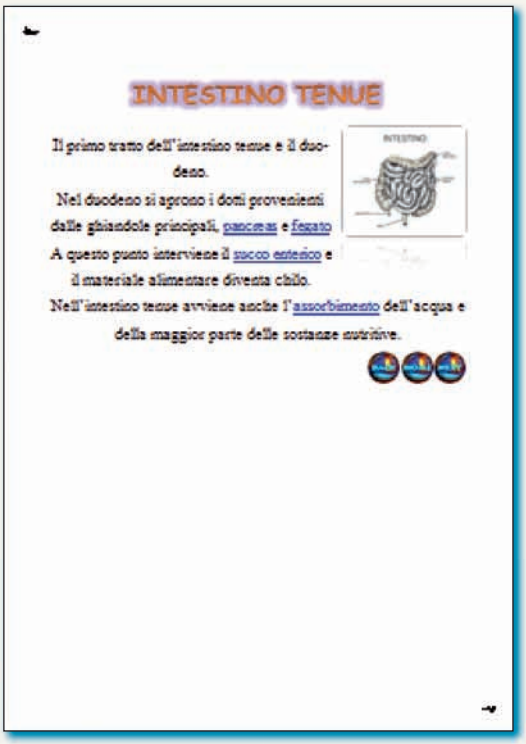
Inserisci l'immagine e assegna lo stile proposto.

ESERCITA LE TUE ABILITÀ

LIVELLO START - GUIDATO	
CREA IL FILE	**Organi.doc**
MATERIALI DIGITALI	ONLINE, e nel CD Vol. 2, cerca in **Immagini/Unità Digitale/Ipertesti**.
FORMATTA	**1.** Inserisci il testo. **2.** Inserisci l'immagine. **3.** Scegli la visualizzazione Layout Web. **4.** Inserisci uno sfondo alla pagina.
CREA IL TESTO	BOCCA ↵ Il cibo è masticato dai denti e imbevuto di saliva. ↵ Il cibo masticato e ammorbidito dalla saliva viene detto bolo. ↵ Il bolo viene spinto dalla lingua nel primo tratto del tubo digerente, cioè nell'esofago, mediante la deglutizione. ↵ Interruzione pagina successiva ESOFAGO ↵ Il bolo durante il passaggio nell'esofago incontra l'epiglottide. ↵ L'inizio della deglutizione è un atto volontario ma diventa un'azione automatica appena il cibo arriva alla faringe. ↵ Interruzione pagina successiva STOMACO ↵ All'estremità inferiore si apre in corrispondenza di uno sfintere il piloro. ↵ All'interno dello stomaco troviamo il succo gastrico che contiene muco, pepsina e acido cloridrico. ↵ Interruzione pagina successiva INTESTINO TENUE ↵ Il primo tratto dell'intestino tenue è il duodeno. ↵ Nel duodeno si aprono i dotti provenienti dalle ghiandole principali, pancreas e fegato. ↵ A questo punto interviene il succo enterico e il materiale alimentare diventa chilo. Nell'intestino tenue avviene anche l'assorbimento dell'acqua e della maggior parte delle sostanze nutritive. ↵ Interruzione pagina successiva INTESTINO CRASSO ↵ Qui giungono i materiali che sono stati digeriti e assorbiti, non troviamo alcun enzima ma nel primo tratto chiamato colon ci sono numerosi batteri, che sono la principale fonte di vitamina K, le scorie semisolide che giungono al retto dove vengono espulse a intervalli attraverso l'ano, sotto forma di feci.

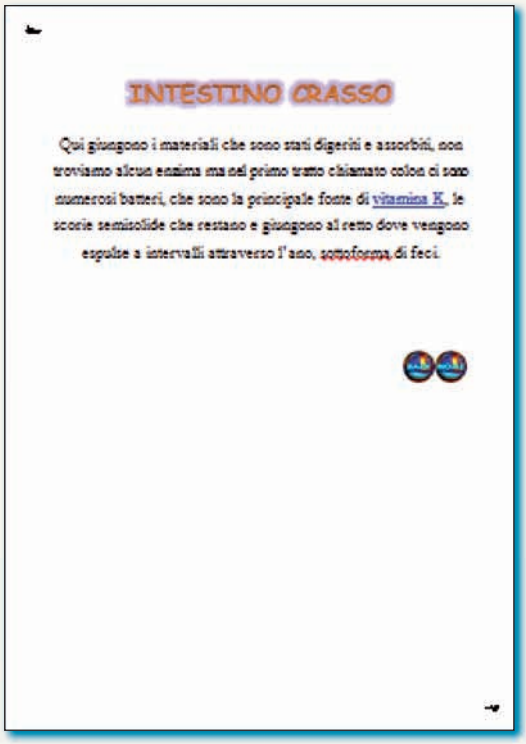
ANTEPRIMA PROPOSTA DI SOLUZIONE





INTESTINO TENUE

Il primo tratto dell'intestino tenue è il duodeno.
Nel duodeno si agrono i dotti provenienti dalle ghiandole principali, pancreas e fegato
A questo punto interviene il succo enterico e il materiale alimentare diventa chilo.
Nell'intestino tenue avviene anche l'assorbimento dell'acqua e della maggior parte delle sostanze nutritive.



INTESTINO CRASSO

Qui giungono i materiali che sono stati digeriti e assorbiti, non troviamo alcun enzima ma nel primo tratto chiamato colon ci sono numerosi batteri, che sono la principale fonte di vitamina K, le scorie semisolide che restano e giungono al retto dove vengono espulse a intervalli attraverso l'ano, sottoforma di feci.

anteprima proposta di soluzione

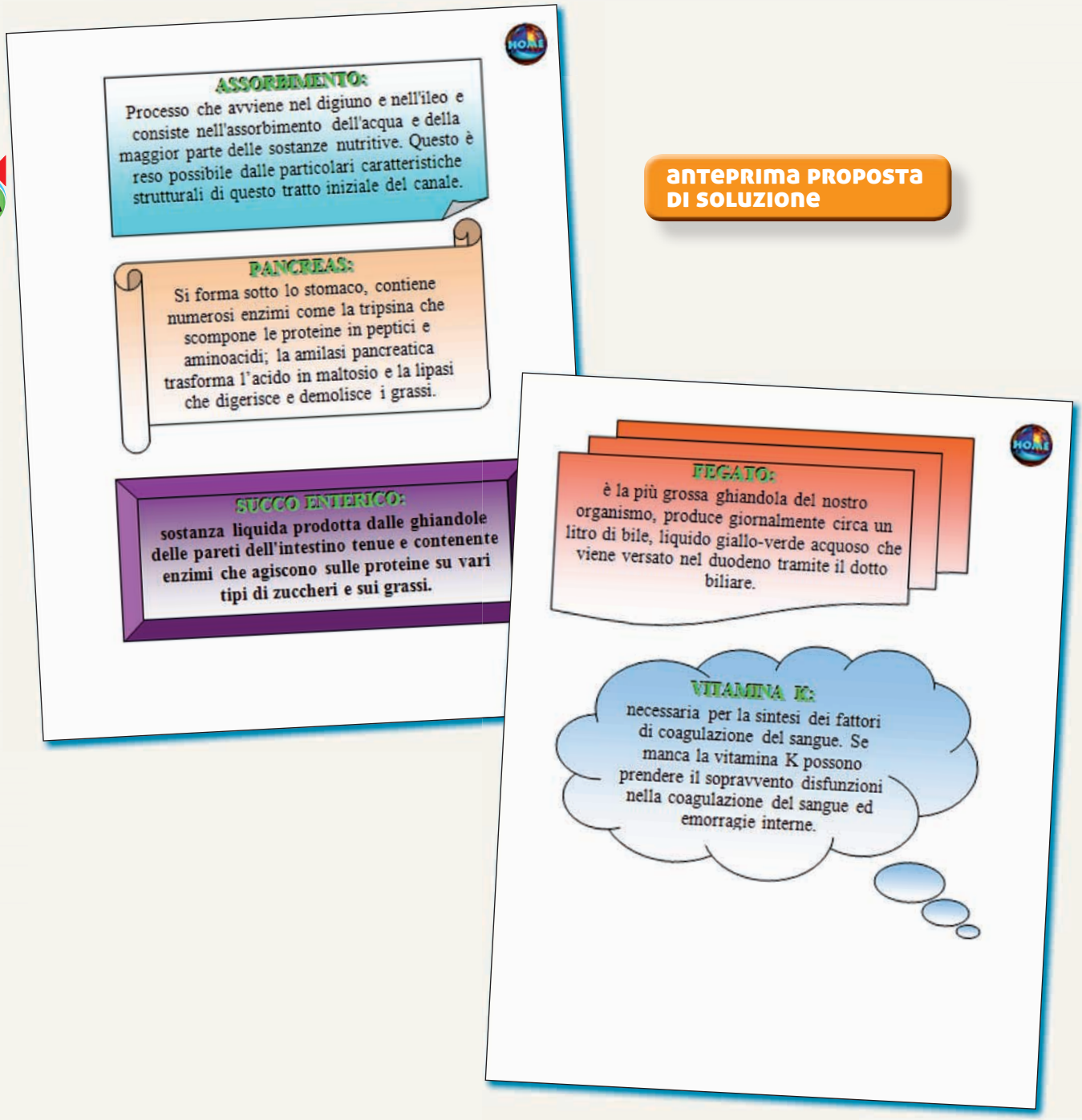
Imposta la visualizzazione Layout web.

Individua la formattazione del carattere.

Imposta l'allineamento centrato del testo.

Inserisci i pulsanti.

A LIVELLO START - GUIDATO	
CREA IL FILE	**Glossario.doc**
FORMATTA	**1.** Inserisci le forme e il testo. Formattale a tuo piacere. **2.** Scegli la visualizzazione Layout Web. **3.** Inserisci uno sfondo alla pagina.
CREA IL TESTO	Ricava il testo dalle quattro immagini seguenti.
ELABORA	Inserisci i **collegamenti ipertestuali** dal pulsante HOME al file Index.doc e ritorna indietro dopo avere aperto il collegamento.



anteprima proposta di soluzione

ACIDO CLORIDRICO:
Acido che provvede ad assicurare il grado di acidità perché la pepsina possa funzionare.

PILORO:
Anello di tessuto muscolare che impedisce ai frammenti di cibo troppo grossi di attraversarlo.

PEPSINA:
Enzima che agisce sulle proteine scomponendole in frammenti solubili più piccoli.

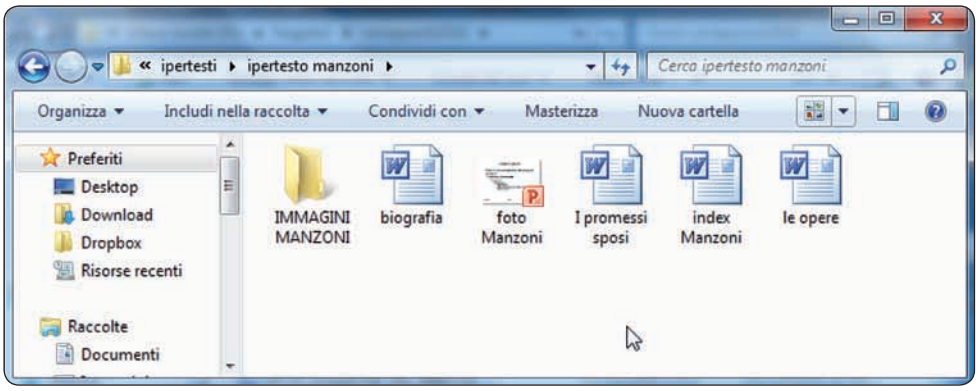
anteprima proposta di soluzione

LA SALIVA:
che viene prodotta dalle ghiandole salivari oltre a contenere muco, che lubrifica contiene l'amilasi che demolisce l'amido.

FARINGE:
Ingresso comune (gola) da cui il cibo entra nell'apparato digerente e l'aria in quello respiratorio.

EPIGLOTTIDE:
Lembo di tessuto che chiude l'apertura delle vie aeree in modo che il cibo non entri nel primo tratto dell'apparato respiratorio e non causi il soffocamento.

ESERCITA LE TUE ABILITÀ

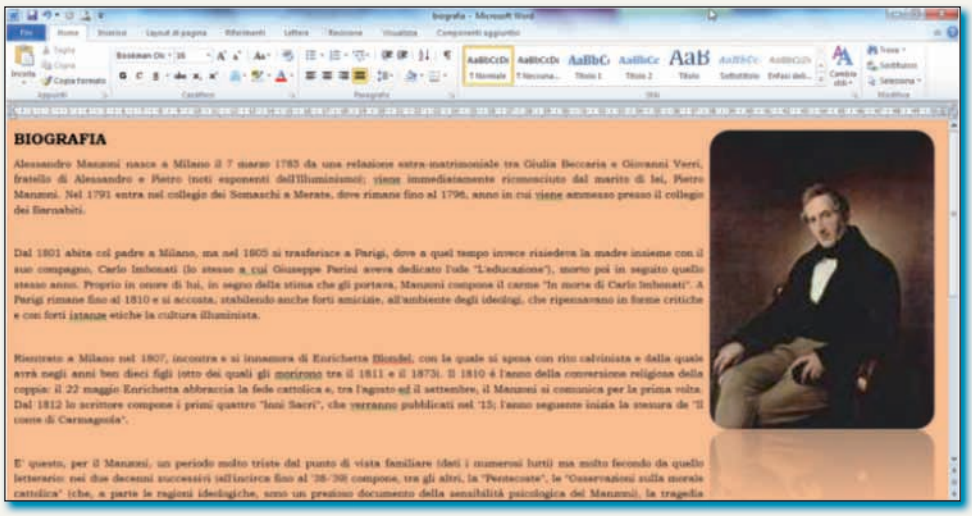
LIVELLO CORE - SEMIGUIDATO	
ARGOMENTO	**WORD**: creazione ipertesto, inserimento segnalibri, inserimento collegamenti ipertestuali
CREA I FILE	**Cartella:** • IPERTESTO MANZONI **File:** crea i file dell'ipertesto 
PROGETTA	Crea la cartella e i file dell'elenco.
FORMATTA	1. Scegli la visualizzazione **Layout Web**. 2. Inserisci uno **sfondo alla pagina**. 3. Inserisci il **testo**. 4. Ricerca nel Web le **immagini** relative ad Alessandro Manzoni e salvale nella cartella creata.
CREA IL TESTO	1. Ricerca nel Web un testo ed effettua il download nei relativi file. Completa l'operazione COPIA da Internet; INCOLLA SPECIALE/TESTO NON FORMATTATO in Word; ricopia l'indirizzo URL del sito da cui hai scaricato il testo. 2. Formatta a tuo piacere i file di Word. 3. Ricerca le immagini; inseriscile nelle diapositive di una presentazione multimediale; imposta temi, animazioni e transizioni a tuo piacere.
ELABORA	1. Crea il file **index Manzoni.doc**. 2. Inserisci i segnalibri dove indicato. 3. Inserisci i collegamenti ipertestuali dove indicato.

ANTEPRIMA PROPOSTA DI SOLUZIONE

File: index Manzoni.doc

È stato/a:
- inserito lo sfondo alla pagina;
- creato il titolo;
- creato l'indice;
- sono stati impostati i link ai file dell'ipertesto;
- inserita un'immagine in secondo piano.

File: biografia.doc



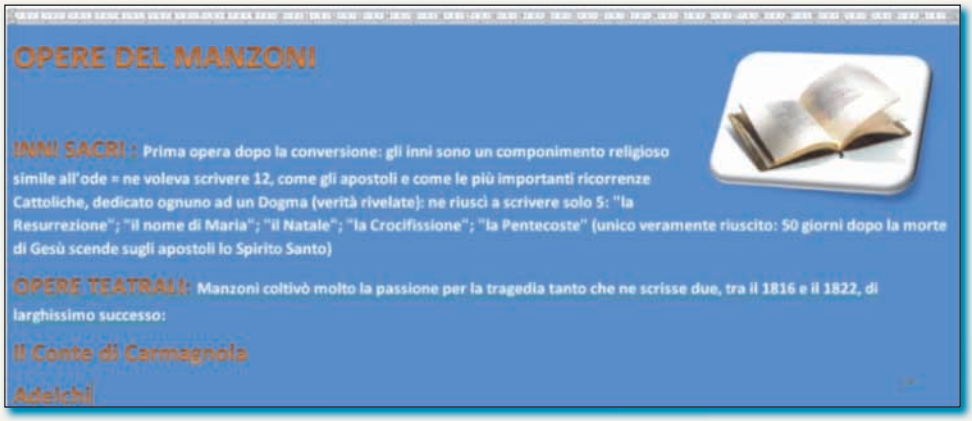
È stato/a:

- inserito lo sfondo alla pagina;
- inserito un testo;
- inserita un'immagine.

PROVA TU

Inserisci un link che dall'immagine si colleghi al file index Manzoni.doc.

File: le opere.doc



È stato/a:

- inserito lo sfondo alla pagina;
- inserito un testo;
- inserita un'immagine.

PROVA TU

Inserisci un link che dall'immagine si colleghi al file index Manzoni.doc.

File: I promessi sposi.doc

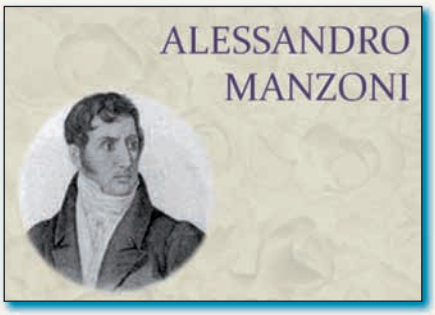
È stato/a:

- inserito lo sfondo alla pagina;
- inserito un testo;
- inserita un'immagine.

PROVA TU

Inserisci un link che dall'immagine si colleghi al file index Manzoni.doc.

File: foto Manzoni.ppt



- Realizza almeno 6 diapositive con le immagini di Manzoni.
- Scegli un tema a tuo piacere.
- Imposta effetti di animazione alle immagini a tuo piacere.
- Imposta transizione alle diapositive a tuo piacere.

PROVA TU

Inserisci un link che dall'immagine della prima diapositiva si colleghi al file index Manzoni.doc.

VERIFICA LE TUE CONOSCENZE

1 Vero o falso

Segna con una crocetta nelle caselle, se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. L'ipertesto può definirsi un tipo di **testo non lineare**, che consente una **lettura non sequenziale delle informazioni**, lasciando libertà di movimento nella consultazione dello stesso.	☐	☐
2. I documenti che compongono un ipertesto, chiamati **nodi**, sono tra di loro legati attraverso **collegamenti ipertestuali** o **link**; questi ultimi possono essere solo elementi testuali, ovvero solo una parola.	☐	☐
3. Si possono impostare collegamenti ipertestuali tra file diversi o anche all'interno dello stesso file; in questo caso non è necessario individuare l'elemento d'origine su cui impostare il collegamento.	☐	☐
4. Un **segnalibro** può essere definito un'àncora, o punto di riferimento, a cui impostare un collegamento ipertestuale all'interno dello stesso documento.	☐	☐
5. Un collegamento ipertestuale impostato non può più essere modificato o rimosso.	☐	☐
6. I segnalibri inseriti possono essere ordinati per nome o per posizione.	☐	☐
7. Per aprire un collegamento ipertestuale si utilizza il pulsante **Apri** dal menu **File**.	☐	☐
8. Per Index si intende la pagina indice, pagina iniziale dell'ipertesto.	☐	☐

2 Rispondi alle domande aperte

1. Elenca e descrivi le differenze più importanti tra un testo e un ipertesto:

.....

.....

.....

.....

.....

2. Elenca gli elementi di impaginazione consigliati per un ipertesto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quali consigli operativi potresti suggerire per organizzare i file dell'ipertesto?

.....

.....

.....

.....

.....

.....